



Il Presidente

Genova, 11 marzo 2020

Egregi Signori Presidenti degli Affiliati FIV

p.c. Presidenti Comitati di Zona FIV

al fine di dissipare dubbi insorgenti sulle interpretazioni del Decreto DPCM del 9 marzo u.s., relativamente alla parte specifica destinata al Mondo dello Sport, per le ricadute sul nostro "Mondo della Vela", mi corre l'obbligo di tornare a Voi dopo la recente comunicazione per confermarVi che ogni attività (regate ed allenamenti) è sospesa a tutto il 3 aprile.

Con tale premessa Vi invito a esaminare con attenzione quanti dei Vostri Atleti non coinvolti nel percorso olimpico, vogliono autonomamente partecipare a manifestazioni all'estero o continuare ad allenarsi anche in Italia, attivando una modalità che confligge con il DPCM del 9 marzo. ( ..." **soltanto per le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano ( CONI ) e dalle rispettive Federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali.....** )

Restano praticabili invece quelle attività (allenamenti in Italia ed all'estero e Regate, all'estero, indispensabili al completamento del percorso verso Tokyo) coinvolgenti unicamente quei Vostri atleti che rientrano tra quelli con prospettiva di partecipazione Olimpica che, comunque, godranno, nel caso, di convocazione federale.

Il numero di questi atleti, come potete ben interpretare, è significativamente ristretto e si intende “non aperto” a chi è anche di ottima qualità prestativa o appartenente alle squadre e rappresentative giovanili con curricula e palmares elevati. Questa è una interpretazione certamente estensiva, non indicata nel DPCM DEL 9 MARZO 2020 ma indispensabile per una realistica tutela della salute di gran parte dei nostri atleti.

Aggiungerei un’ulteriore precisazione sulle eventuali attività di allenamento “proposte autonomamente” dai Vostri atleti appartenenti al gruppo “con aspettative olimpiche”, non indotte da convocazione federale, che restano tutte subordinate alla possibilità di farle svolgere (a porte chiuse) e nel rispetto delle norme sanitarie, presso i Circoli di appartenenza.

Sto già lavorando per poter porre le basi per riprogrammare l’intera stagione sportiva, conscio che la situazione odierna ci impone di attivare tutta una serie di accorgimenti strutturali, al fine di portare al termine questa stagione.

Sono certo che questi rinunce e sforzi imposti a tutto il Paese, ci consentiranno, e soprattutto consentiranno ai nostri atleti, di non perdere la fiducia nelle proprie possibilità e sono, altresì, certo che torneranno a farsi valere, come hanno fatto in questi ultimi anni, facendo sventolare il tricolore sui podi delle più importanti competizioni Europee e Mondiali.

L’attenzione su tutti i nostri atleti e tutti i tesserati è massima e stiamo ininterrottamente valutando soluzioni per garantire in primis la sicurezza di tutti quelli impegnati nella manifestazione di Palma de Maiorca, a forte rischio, del Mondiale 470 e della Regata Principessa Sophia, eventi che scontano, tutti, una situazione logistica molto delicata per la chiusura dei voli da e per l’Italia e per la situazione di emergenza sanitaria in atto.

Oggi non esiste in Europa, ma direi nel mondo, un’area non a rischio COVID-19 e, per questo, stiamo monitorando con la massima attenzione la partecipazione dei nostri atleti a questi eventi, che, se pur importanti nella preparazione dei Giochi, possono risultare a rischio per il completamento della stagione Olimpica stessa: tantissimi i contatti internazionali con le altre Nazioni interessate, attivati fin qui, con una sintesi di comune massima accortezza nella partecipazione.

Un pensiero è rivolto anche a Voi Presidenti di Circolo, che state affrontando sul campo, insieme a tutti noi, questo momento così complesso e difficile; dobbiamo mostrare, più che mai, coesione, fermezza e soprattutto positività nel vedere oltre.

Fiducioso che questo periodo possa celermente finire, sarà mia cura tenerVi informati sull'evolversi della situazione.

Un saluto sportivo



Francesco Ettore